

ANSA.IT

TORNA SU
ANSA.IT

Terra&Gusto

NEWS

SPECIALI

I MIGLIORI

VIDEO

Mondo Agricolo | Europa | Regioni | Prodotti tipici | Vino | Dolci Piaceri | Dal Mare | Salute | Fiere & Eventi | Business | Distribuzione | In Breve

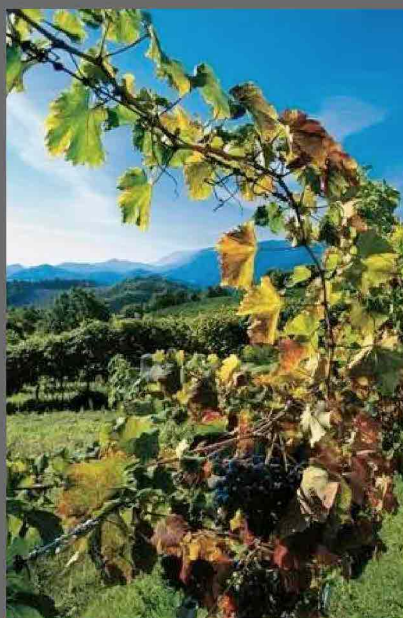
ANSA > Terra&Gusto > Vino > Parte Vinitaly, consumi italia bassi ma export va

Parte Vinitaly, consumi italia bassi ma export va

4200 espositori; Coldiretti, 1 italiano su 4 rinuncia al bicchiere

07 aprile, 10:57

Indietro | Stampa | Invia | Scrivi alla redazione | Suggestisci



Vinitaly: boom export e nuove sfide a rassegna Verona

(Dall'inviata Paola Barbetti)

I consumi di vino sprofondano a valori di due secoli fa e gli italiani di oggi bevono quanto i loro bisnonni dell'Unità d'Italia, ma il fatturato del settore vola spinto dall'export e sfiora nel 2012 quasi i 9 miliardi di euro. Apre oggi piena di aspettative la quattro giorni mondiale del vino a Verona, con oltre 4.200 espositori da 23 Paesi.

Parte infatti dal Vinitaly, giunto alla 47/ma edizione, la sfida per la conquista dei mercati di tutto il mondo in un momento di espansione dei consumi e del successo del vino a livello internazionale (+0,6% a quota 245,2 milioni di ettolitri). Innovazione, qualità e nuove frontiere sono le armi con le quali i produttori intendono battere la crisi. Tante le novità in programma al Vinitaly che guarda ai nuovi gusti e alla mutata mappa dei consumi mondiali. Anche quest'anno è stata affidata ad "Opera Wine" la vetrina delle migliori 100 aziende viticole italiane scelte da "Wine Spectator", l'anteprima del Vinitaly. Operatori specializzati e compratori si sono ritrovati al Palazzo della Gran Guardia per conoscere per primi la classifica dei primi magnifici "100 italiani" selezionati dalla bibbia americana del vino. Ma i riflettori sono puntati anche su "Sol&Agrifood" con "PastaTrend Preview", ed "Enolitech", le manifestazioni che completano l'offerta agroalimentare di qualità e le tecnologie di produzione. In fatto di consumi però gli italiani sono in contro tendenza, insieme agli spagnoli, e non partecipano al brindisi mondiale. In 10 anni hanno tagliato un bicchiere di vino su 4 facendo segnare - dice la Coldiretti - uno dei picchi nazionali più bassi (-22%) scesi al minimo storico dal 1861, cioè dall'Unità d'Italia. 22,6 milioni gli ettolitri bevuti dai cittadini del Belpaese, meno dei 29 milioni di ettolitri degli

DAL MIPAAF

Pac, Agrinsieme chiede aiuto a De Castro

Non piace testo consiglio Ue, ma per l'ex ministro e' tutto ancora da decidere



VAI ALLA RUBRICA

SPECIALI

25 anni di FNA, al via quinto congresso nazionale

FNA e UDIcon per migliorare difesa lavoratori e consumatori



Brunello 2008 protagonista dell'anteprima annate

Presentate nel corso di 'Benvenuto Brunello' a Montalcino



Rimini, Rhex unico salone comparto accoglienza

Dal 23 al 26 febbraio, tra business, riflessioni e incontri



Anteprima Amarone, bandiera Made Italy da 340 milioni di euro

55 le cantine Valpolicella presenti per debutto annata 2009



Un festival per celebrare 'olio democratico'

Appassionati e esperti esaltano ruolo condimenti 'bistrattati'



Dal gelato alle torte a Rimini torna Sigeip, fiera della gola

Dal 19 al 23 gennaio, tra sfide gastronomiche e business



Prosecco, business sposa tutela ambiente e paesaggio

Sabato congresso su 'tutela vino Conegliano Valdobbiadene'



VAI ALLA RUBRICA

IN COLLABORAZIONE CON

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Stati Uniti e molto al di sotto dei 30,3 milioni di ettolitri dei francesi che vantano su questo fronte il primato mondiale. Nonostante ciò comunque l'Italia resta il primo Paese produttore e il vino Made in Italy sale nell'apprezzamento sui mercati esteri (+6% nel 2012 sul 2011).

Comunque gli italiani non tradiscono il vino con la birra e la 'bionda' non lo sostituisce nei gusti del Belpaese. Seppure apprezzata da 25 milioni di persone con un **trend** in aumento (soprattutto tra i giovani) fino a toccare i 29 litri a testa l'anno, la "bionda" - assicura la Fipe Confcommercio in uno studio - viene per lo più amata fuori dalle mura domestiche e gli italiani sono all'ultimo posto nella classifica dei Paesi bevitori di birra. Nella Penisola se ne bevono 12,5 litri a testa, appena il 40% della media europea (72,4 lt). Ieri vigilia della kermesse con il direttore di Veronafiere Giovanni Mantovani e Thomas Matthews executive editor di Wine Spectator, oggi taglio del nastro con il ministro delle Politiche agricole Mario Catania, il vicepresidente Commissione Ue Antonio Tajani e il governatore veneto Luca Zaia. Sempre oggi il vino sostenibile con il ministro dell'Ambiente Corrado Clini.

© Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

Indietro Home

condividi:



Associazione Italiana Consorzi Indicazioni Geografiche

I PROTAGONISTI

Mario Catania

Mario Catania è stato nominato Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, su designazione di Monti.



Carlo Petrini

Fondatore e presidente internazionale Slow Food



Domenico Zonin

Presidente Unione Italiana Vini e vicepresidente di Casa Vinicola Zonin S.p.a



VAI ALLA RUBRICA

LIBRI

A tavola in 60 minuti

Parola d'ordine: cucina espressa. Al giorno d'oggi e' un bene prezioso e spesso si sacrifica quello destinato alla preparazione dei pasti. Per non rinunciare alla buona cucina, senza auto condannarsi a "spignattare" interi pomeriggi, con 'A tavola in 60 minuti' il giovane chef Daniele Persegani, nato nel 1972 a Cremona, propone oltre dieci menu per ogni occasione. In meno di un'ora si puo' predisporre il menu di Capodanno, come il brunch domenicale o una cenetta da consumare in tete à tete davanti al caminetto



VAI ALLA RUBRICA

AGENDA

Marzo 2013

Mesi successivi 2013

ANSA Terra&Gusto

P.I. 00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

ANSA.it | Disclaimer | Privacy | Copyright